

CON IL PATROCINIO DI



REGIONE del VENETO

Retoventi
2024
LA FELTINA



DOLOMITI
BELLUNESI
The Mountains of Feltre



45ESIMA EDIZIONE

il Palio di feltre

2 - 3 - 4 AGOSTO 2024



IL CLIMA PIÙ NATURALE NATURALMENTE A CASA TUA



 **CLIVET**

Per la tua casa scegli le pompe di calore e il sistema Smart Living di Clivet.
La soluzione pensata per gestire comfort ed energia in maniera naturale e intelligente.
Scopri di più su [clivet.com](https://www.clivet.com)

MideaGroup
humanizing technology

Organizzare una manifestazione complessa e molto radicata come il Palio di Feltre richiede molte energie ed il coinvolgimento di tante persone. Dietro al lavoro del Direttivo, si muove un numero importante di volontari e professionisti, che danno linfa vitale alla manifestazione durante tutto l'anno.

Se vuoi darci una mano, contattaci senza remore e noi troveremo il posto giusto per te! Il Direttivo rivolge un grazie speciale a tutti i volontari dei Quartieri Castello, Duomo, Port'Oria e Santo Stefano, al Gruppo Sbandieratori Città di Feltre, a tutte le associazioni che collaborano con generosità e spontaneità per la migliore riuscita del Palio, alle Forze dell'Ordine e ai dipendenti del Comune di Feltre.

Presidente: Eugenio Tamburrino
Vice Presidente: Manuel Sacchet
Segretario: Dolores Bortolas
Tesoriere: Giovanni Argenti

Delegato del Comune di Feltre: Ass. Maurizio Zatta

Direzione artistica: Fabio Giudice
Capitano del Palio: Andrea Barp

Presidente Quartiere Castello: Luca Scopel
Presidente Quartiere Duomo: Enrico De Cet
Presidente Quartiere Port'Oria: Aldo Pellencin
Presidente Quartiere S. Stefano: Luigi Bonan, Paolo Rigoni

Presidente Gruppo Sbandieratori Città di Feltre: Luca Zanella

Responsabile Gara Equestre: Mario Brambilla
Cerimoniere: Andrea Ragona
Segreteria: Mirella Bibelia
Ufficio Stampa: Franca Visentin
Assistenti al corteo: Sandra D'Alberto – Silvia Tisot
Settore acconciature: Fabienne Durighello
Costumi: Luisa Gorza
Responsabile casse: Michel Corrent – Andreea Voicu
Grafica: Mario Carazzai
Web: Marco Tonet – Nicola Carpena
Social Media: Alessia Dall'O

Speaker: Alessia Dall'O – Nicola Maccagnan – Paolo Mutton

Palio dei Ragazzi: Pietro De Cia – Irene Zannol
Ciclopalio: Manuel Moz – Matteo Scopel
Responsabile Piano Sicurezza: Silaq Veneto – dott. Alessandro Gaiotto
Traduzioni e interpretariato: Valentina Damin – Manuel Tordesillas - Federica Feltrin,
Céline Masset - Fabienne Durighello
Coordinamento attività promozionali: Marina Bellumat – Doriana De Zordi – Martina Gilet – Stefano Piaser
Responsabile merchandising: Sonia Comiotto
Responsabile sfida delle Cernide: Chiara Saioni
Responsabili piano affissioni: Margherita Rosato – Diego Tamburrino
Agente commerciale incaricato per raccolta pubblicitaria: Gianni Bertelle

Supplemento al n. 9, anno V, del periodico "Il XV Ducati – Organo di Informazione dell'Associazione Palio Città di Feltre". Registrato presso il Tribunale di Belluno, reg. n. 7/92. Proprietario: Associazione Palio Città di Feltre. Direttore Responsabile: Franca Visentin.

Cari concittadini, cari contradaioi e amici del Palio, è con gioia e ammirazione che vi porgo il saluto mio personale, dell'Amministrazione e della città tutta alla vigilia di questa edizione 2024 della manifestazione. Gioia, perché il Palio è per sua natura e tradizione occasione di festa e di incontro, di amicizia e di condivisione, pur nel clima agonistico che la sfida per il drappo porta necessariamente con sé. Ammirazione per il traguardo prestigioso che la corsa dei XV ducati raggiunge quest'anno nella sua riproposizione contemporanea: i 9 lustri di vita del Palio moderno testimoniano da soli la forza che questo evento è in grado di sprigionare e il riconoscimento che sin dal 1979 Feltrini e non gli hanno attribuito. Un percorso che si è trasformato, in questi 45 anni, in un crescendo non solo storico e rievocativo, ma sempre più ricco di contenuti simbolici e culturali per la città e il suo territorio, come dimostra, solo a titolo di esempio, il ciclo di conferenze organizzato dall'Associazione Palio di Feltre nelle scorse settimane.

Un sincero ringraziamento va all'autentico "esercito" di volontari che già da molti mesi si sono messi al lavoro per la buona riuscita di questa edizione del Palio di Feltre, coordinati dall'Associazione che lo guida e lo promuove e dai quattro quartieri; uno sforzo imponente, che non soltanto genera risultati evidenti per la qualità della manifestazione, ma di cui beneficiano l'intera città, con i suoi operatori commerciali, e la sua immagine, dentro e fuori i confini regionali. Se, come è stato sottolineato più volte, il Palio è la manifestazione-simbolo dello storico legame tra Feltre e Venezia, celebrato ogni anno nella cerimonia di dedizione alla Serenissima, l'occasione fornita nel 2024 dai 700 anni dalla morte di Marco Polo non può che costituire un'opportunità in più per sottolineare un legame culturale, artistico ed economico plurisecolare che ancor oggi, e ci auguriamo sempre più in futuro, rappresenta per il nostro territorio un asse di crescita prezioso. I colori del drappo e degli stendardi dei quattro quartieri e quelli delle bandiere del nostro Gruppo Sbandieratori, fiore all'occhiello della città, sapranno certamente rappresentare ancora una volta tutta la vivacità e la forza che Feltre e il suo Palio sanno sprigionare da qui al 4 agosto prossimo.

A voi tutti l'augurio di un Palio 2024 bello, partecipato e avvincente!

Il Sindaco
Viviana Fusaro



Cari concittadini, contradaioi e amici del Palio,

Sono incredibilmente lieto di darvi il benvenuto alla quarantacinquesima edizione del Palio di Feltre, un'occasione straordinaria per celebrare la ricca storia e le vibranti tradizioni della nostra amata città.

Feltre, con le sue mura secolari e i suoi vicoli tortuosi, è il palcoscenico perfetto per un evento così speciale e sentito da quanti contribuiscono a realizzare e da quanti arrivano nella nostra città per assistervi. Ogni pietra racconta una storia, ogni strada porta con sé i segni del passato, e quest'anno, più che mai, ci riuniamo per rinnovare il nostro patrimonio culturale e celebrare i successi di una manifestazione che, ripresa pionieristicamente per celebrare i 600 anni dalla nascita di Vittorino da Feltre, si è affermata come una vera forma di patrimonio culturale immateriale che porta beneficio a Feltre e all'intero territorio.

Questa quarantacinquesima edizione del Palio di Feltre è un omaggio alla nostra resilienza e alla nostra determinazione nel preservare le nostre radici. Da quando questo evento ha visto la luce per la prima volta, abbiamo attraversato momenti di gioia e di sfida - penso per esempio alla difficile edizione successiva al covid - ma il nostro impegno per mantenere viva la fiamma della tradizione non è mai vacillato.

Ricordiamo con gratitudine tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questa manifestazione nel corso degli anni: dai fondatori visionari che hanno dato vita a questo sogno, agli organizzatori instancabili che lavorano dietro le quinte per assicurare il successo di ogni edizione, fino ai partecipanti che portano con sé lo spirito di competizione e di festa.

Che questa quarantacinquesima edizione sia un tributo al nostro passato, un'espressione del nostro presente e un auspicio per il nostro futuro. Attraverso la condivisione delle nostre storie e delle nostre tradizioni, continuiamo a rafforzare i legami che ci uniscono e a mantenere viva la fiamma del nostro spirito comunitario.

Viva Feltre, viva il Palio di Feltre!

Il Presidente
Eugenio Tamburrino





birra
Pedavena
1897

Scopri le
nostre birre



DAL 30 MAGGIO AL 4 SETTEMBRE 2024

RACCOLTA BOLLINI

Riservata ai titolari
di Carta Fedeltà

Dolceevita

guzzini

IL PIACERE DI VIVERE L'ESTATE
CON L'ELEGANZA
DELLO STILE GUZZINI

Dall'incontro tra design
e innovazione nasce Dolceevita.
Una collezione di oggetti preziosi e unici:
omaggio alla naturale eleganza
dello stile di vita italiano.

**MADE IN
ITALY**



www.collezionedolceevita.it

Dal 30 Maggio al 4 Settembre 2024 ricevi 1 bollino ogni 15€ di spesa effettuata con carta fedeltà (scontrino unico, multipli inclusi) e, superati i 15€ di spesa, altri bollini in più acquistando i prodotti Jolly segnalati nel punto vendita. Incolla i bollini sull'apposita scheda e, raggiunto il numero necessario, richiedi il premio scelto aggiungendo il contributo corrispondente. Potrai richiedere il tuo premio fino al 22 Settembre 2024.

famila
supermercati & superstore

Operazione a premi promossa da Unicomm Srl valida nei punti vendita che espongono il presente materiale informativo. Regolamento disponibile su www.collezionedolceevita.it o scrivendo a info@pragmatica.plus

La settimana che precede il Palio

Giovedì 25 luglio 2024

Alle ore 20.30, Museo Diocesano Belluno-Feltre
inaugurazione mostra "45 anni di Passione"
Colori, immagini ed emozioni nei drappi del Palio di Feltre.

Sabato 27 luglio 2024

Alle 18.00, Piazza Maggiore
(in caso di maltempo Sala degli Stemmi)
Presentazione Palio 2024

Alle 20.30, Piazza Maggiore
(in caso di maltempo Palaghiaccio)
Ingresso dei Quartieri
Svelamento del Drappo 2024 di Tobia Ravà
Inizio Sfida delle Cernide

Il 2-3-4 agosto il Palio entra nel vivo

Mercoledì 31 luglio 2024

Serata dei Quartieri

Venerdì 2 agosto 2024

Dalle 19.30, nelle piazze del centro cittadino
Port'Oria - Via Campogiorgio
Duomo - Piazza Vittorio di Feltre (Piazza Isola)
Castello - Pra del Moro
Santo Stefano - Via Tezze



Sabato 3 agosto 2024

Dalle 15.00, nella Cittadella Storica
Mercatino Medievale a cura dell'Associazione Palio Citta' di Feltre

Dalle 15.00 alle 19.30, presso la Cittadella Storica

Spettacoli itineranti medievali nella Cittadella

La Ludoteca Medievale: in vari punti della cittadella,
diverse attività ricreative aspettano i nostri giovani ospiti!

Alle 18.00 presso pra'del Moro

Provaccia dei cavalli contendenti la Corsa

Dalle 20.00, Piazza Maggiore/Duomo

Partenza cortei delle delegazioni di nobili di Feltre e di Venezia

Dalle 21.00, Piazza Maggiore

Ingresso dei Cortei storici dei Quartieri

Cerimonia di dedizione

1^a gara - Tiro con l'arco - Trofeo Tenuta di Cart

2^a gara - Staffetta - Trofeo Consorzio Agrario di Treviso e Belluno

Esibizione del Gruppo Sbandieratori Citta' di Feltre

Spettacolo finale

Domenica 4 agosto 2024

Dalle 10.30, presso la Cattedrale di San Pietro

Santa Messa del Palio presieduta da S.E. Mons. Renato Marangoni,
Vescovo di Belluno-Feltre

Benedizione solenne del Palio e dei cavalli

Sfilata del piccolo corteo Storico

Dalle 15.30, presso il centro storico

Sfilata del corteo storico, con partenza da Campo Giorgio

Dalle 17.00, presso Pra' del Moro

Ingresso in campo della sfilata Corteo Storico

3^a gara - Tiro alla fune - Trofeo Valcarne

4^a gara - Corsa dei cavalli - Trofeo VHV Assicurazioni Italia

Consegna Drappo del Palio 2024 al Quartiere vincitore

Grazie alla favorevole posizione geografica ed ai suoi edifici dalla storia ultracentenaria, Feltre emana un fascino impareggiabile, alimentato dalla vitalità che l'ha sempre contraddistinta durante i secoli e che viene riflessa nelle tracce materiali che di tanto in tanto occhieggiano in città e al di sotto di essa. Tracce di una frequentazione preromana sono a più riprese stati scoperti durante i diversi scavi archeologici susseguitisi in città. Romanizzata a partire dal II/I secolo a.C., divenne un importante municipium, la cui ricchezza derivava soprattutto dallo sfruttamento delle risorse naturali dell'ambiente montano: lana, legname e il commercio dei metalli di provenienza settentrionale. Saccheggiata dai Visigoti, dagli Alani, dagli Unni di Attila, occupata da Odoacre, Feltre fu soggetta, nei secoli successivi, al dominio degli Ostrogoti di Teodorico, dei Longobardi di Alboino, che la distrussero nel 569, e dei Franchi.

Nel periodo carolingio si affermò il sistema feudale. Con Ottone I (962-973) ebbe origine il potere temporale dei vescovi conti che contribuì a rallentare l'affermazione delle strutture comunali. Essi acquisirono giurisdizione civile, oltre che religiosa, su un vastissimo territorio comprendente, con il Feltrino, anche la Valsugana ed il Primiero. Città ghibellina al tempo di Federico Barbarossa, fu divisa da discordie con la vicina e rivale Treviso. Alla signoria di Ezzelino da Romano seguì quella dei Caminesi e degli Scaligeri, finché nella prima metà del Quattrocento Feltre, sotto il vincolo di fedeltà ai Visconti, legò stabilmente le proprie sorti a quelle di Venezia, che la governò fino al 1797. Ciò non evitò alla cittadina di pagare il fio al suo ruolo di "città di frontiera" tra la Serenissima e il Tirolo, tanto che nel 1510 Massimiliano I d'Asburgo, di cui ricorrono quest'anno i cinquecento anni dalla morte, la mise a fuoco, radendola al suolo. La città fu ricostruita rapidamente conservando il preesistente assetto urbanistico e palazzi dalle tipiche linee venete, dalle facciate riccamente decorate, ad affresco e graffito, apparvero lungo tutte le principali vie cittadine, tanto da meritare a Feltre l'epiteto di "Urbs picta". L'arte a Feltre ebbe, infatti, nel '500 una stagione d'oro grazie all'attività di valenti pittori quali Lorenzo Luzzo (1485 ca. - 1526), Pietro de' Marescalchi (1522 ca. - 1589), Marco da Mel (1505 ca. - 1583), Girolamo Lusa e Gaspare Cambuzzi. I secoli seguenti trascorsero nella relativa calma, intervallati a tratti da fasi di carestia.

Sotto il dominio francese a partire dal 1797, con l'espansione napoleonica, con il trattato di Campoformio Feltre fu in seguito, al pari degli altri ex domini veneti, fu ceduta all'Austria. Nel 1848, sull'onda della ventata rivoluzionaria, la popolazione insorse ed istituì un Comitato provvisorio. A seguito del plebiscito del 21 ottobre Feltre entrò nel Regno d'Italia. Durante la prima guerra mondiale, la città divenne base militare per gli approvvigionamenti delle truppe sul fronte, sede di smistamento del XVIII corpo d'armata italiano impegnato nel settore di Passo Rolle. Dal 12 novembre 1917 al 1° novembre 1918 Feltre fu soggetta all'occupazione austro-ungarica, subendo gravissimi danni. Il periodo postbellico fu caratterizzato da una non facile attività ricostruttiva e da una generale ripresa economica, interrotta dalla nuova occupazione tedesca dell'8 settembre 1943. Il territorio rivestì importanza operativa per le formazioni partigiane e mantenne un eguale ruolo di centro di riferimento amministrativo, sociale ed economico per il territorio circostante nel dopoguerra.

Le origini

Dopo gli estenuanti conflitti legati alla signoria dei Da Carrara, a cui Feltre si era legata nel 1363, la città finì con l'essere posseduta dal duca di Milano Giangaleazzo Visconti. In memoria della data in cui Feltre era entrata a far parte dei domini del duca, il 7 dicembre 1388, la comunità feltrina aveva stabilito che ogni anno in quel giorno l'intera città avrebbe dovuto festeggiare l'evento con una solenne funzione in cattedrale o nella Chiesa di Ognissanti e con la corsa con i cavalli di un palio. Il premio, ricordano gli antichi statuti, era di 15 ducati d'oro.

Il Palio del Quattrocento

Nel 1402, alla morte improvvisa per peste del duca di Milano Giangaleazzo Visconti, si riaprirono i conflitti nella terraferma veneta.

I Da Carrara rivendicavano, infatti, il possesso di Feltre come di altre città del territorio. La vedova di Giangaleazzo e il figlio risposero alle insidie offrendo Feltre e altre città a Venezia in cambio di denaro. Ma la Serenissima, più abile, ottenne spontaneamente la dedizione prima di Vicenza e poi di altre città venete tra cui Feltre. Era il 15 giugno 1404. Si creò così in pochi mesi, sulla base di accordi apparentemente autonomi e separati, la base per uno degli Stati italiani più potenti del Rinascimento e dell'età moderna. L'atto ufficiale di donazione di Feltre a Venezia avvenne, così come narra lo storico feltrino Antonio Cambruzzi, sulla pubblica piazza dinanzi a tutti gli ordini della città.

Il Palio moderno

Nel 1979 Anna Paola Zugni Tauro, docente universitaria feltrina, propose la ripresa dello storico Palio feltrino, in occasione del seicentesimo anniversario della nascita di Vittorino da Feltre, insigne umanista e pedagogo attivo tra Padova, Venezia e – soprattutto – Mantova, tra la fine del Trecento e la metà del Quattrocento. In quel giugno del 1979 la manifestazione vide solo una prima sfilata, ma da quel momento iniziò un progressivo processo di strutturazione che passò dall'inizio delle gare l'anno successivo e l'inizio della gara equestre nel 1986: fino a quel momento, infatti, l'indisponibilità di un anello adeguato ne rese impossibile lo svolgimento, sostituito dal lancio dei cerchielli in Piazza Maggiore; sarà solo l'arrivo dei fondi per le Universiadi 1985 a rendere possibile la costruzione dell'anello di Pra' del Moro. Nel corso degli anni, molti artisti di pregio e di rilievo internazionale si sono avvicendati alla pittura del drappo del Palio feltrino, contribuendo a renderlo uno degli appuntamenti di maggior richiamo a livello nazionale in questo campo.



Dolomiti

del Parco

**PRODOTTO SOLO CON LATTE RACCOLTO
NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE
DELLE DOLOMITI BELLUNESI**



GUSTO DECISO
E LEGGERMENTE
ERBACEO

70
lattibusche
a sostegno del territorio
1954-2024



CARTA QUALITÀ
DOLOMITI BELLUNESI
PARCO NAZIONALE

Dal 1986 si decise di affiancare al "Palio storico" il "Drappo dipinto" che resta al Quartiere vincitore, la cui esecuzione è affidata ad artisti contemporanei italiani e stranieri di chiara fama.

Dal 1998 al vessillo del Quartiere vincitore, spetta l'onore di sventolare per tutto l'anno nella cittadella sul pennone della piazza Maggiore del centro storico.

Numero di palii vinti per ogni quartiere:

Castello: 14 - Duomo: 14 - Santo Stefano: 9 - Port'Oria: 7



Duomo 2023 – Francesco Tullio Altan	Castello 2000 – Hermann Fitzzi
Duomo 2022 – Tahar Ben Jelloun	Port'Oria 1999 – Laura Panno
Duomo 2021 – Luca Rento	Port'Oria 1998 – Mario Tapia
Castello 2019 – Nunzio Gorza	Duomo (Palio di Maggio) 1997 – Frances Lansing
Duomo 2018 – Raffaele Padovan	Castello (Palio d'Agosto) 1997 – Robert Seaver
Port'Oria 2017 – Gianni Trevisan	Castello 1996 – Francesco Michielin
Santo Stefano 2016 – Paola Imposimato	Duomo 1995 – Riccardo Schweizer
Castello 2015 – Giorgio Ciliberti	Castello 1994 – Luigi Rincicotti
Duomo 2014 – Marco Lodola	Santo Stefano 1993 – Ettore De Conciliis
Duomo 2013 – Riccardo Licata	Duomo 1992 – Ernesto Treccani
Castello 2012 – Lino Epiphany	Duomo 1991 – Gianni Palminteri
Duomo 2011 – Paolo Canciani	Port'Oria 1990 – Franco Murer
Duomo 2010 – Lino Carraretto	Santo Stefano 1989 – Vico Calabrò
Castello 2009 – Renato Zanon	Duomo 1988 – Marica Forcellini
Santo Stefano 2008 – Francesco Triglia	Santo Stefano 1987 – Addis Pugliese
Port'Oria 2007 – Olimpia Biasi	Santo Stefano 1986 – Elio Scarisi
Castello 2006 – Cristiana Ricci Cornel	Castello 1985 – Bruno Gorza
Port'Oria 2005 – Lino Pauletti	Castello 1984 – Bruno Gorza
Castello 2004 – Riccardo Galuppo	Duomo 1983 – Fulvia Celli
Castello 2003 – Franco Cattapan	Santo Stefano 1982 – Fulvia Celli
Port'Oria 2002 – Georges De Canino	Santo Stefano 1981 – Fulvia Celli
Castello 2001 – Philip Tsiaras	Santo Stefano 1980 – Fulvia Celli

Da 130 anni verso il futuro

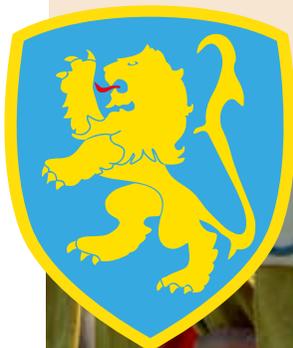


multistudio



PREALPI SANBIAGIO 
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

130
1894
2024



I colori e l'emblema che contraddistinguono il Quartiere sono della nobile famiglia Dé Gazi: Leone oro rampante a sinistra in campo azzurro.

Il Quartiere, si estende dalla Piazza Maggiore della cittadella alla Chiesa di Loreto con l'antico Castello di Alboino e tutto il versante Nord-Orientale del Colle delle Capre. Nel Quartiere risiedevano le antiche famiglie nobili: Muffoni, Lusa, dé Mezzan, Gazi, Tauro. Attualmente comprende la zona da Via Belluno, Via Anconetta e via Fusinato, oltre alle frazioni di Arson, Cart, Lasen, Vellai, Villabruna, Vignui e Zermen



DE BONA

M O T O R S



De Bona Motors

il tuo Concessionario a Belluno



FIAT

Jeep



De Bona Frst

L'USATO SELEZIONATO DE BONA MOTORS

Visita il
nostro **sito**




Belluno

Via T. Vecellio 85/a

debona.it



Il Quartiere Duomo prende il nome dalla cattedrale della città, complesso religioso di origini paleocristiane e rimaneggiato nel corso dei secoli. Essa fu il cuore dell'antica Diocesi di Feltre che si espandeva fino in Valsugana, ed è certamente, per storia e per ricchezza artistica, il monumento più importante della città. È qui che ogni anno, presieduta dal Vescovo, si celebra la suggestiva messa del Palio e la benedizione dei cavalli.

Il Quartiere si fregia dei colori della storica famiglia nobile dei Bellati e comprende la zona sud occidentale della città, da Porta Pusterla a Porta Imperiale con la zona della Cattedrale, il rione delle Industrie e le frazioni di Mugnai, Tomo e Villaga, dove in passato si estendevano i possedimenti delle nobili famiglie Bellati, Da Mugnaio, Villaga, Tomitano e Marcanovo.

Il Quartiere è conosciuto per la qualità della sua cucina, oltre alle classiche cene del Palio è presente in altre manifestazioni come ad esempio il Motoraduno di Feltre, la Fiera delle Anime di Arsìe dove fa sempre il pieno di gente e di consensi. Inoltre quest'anno allisterà il sabato del Palio con la presenza enogastronomica di Piazza Trento e Trieste.

Il Duomo finora ha vinto 13 palii ed è il rione più vittorioso degli ultimi anni, basti pensare che degli ultimi 12 palii disputati ne ha vinti ben 7.



valbelluna feltrino alpago consiglio

ENDLESS *possibilities*



...che tipo sei?

Scegli la tua vacanza ideale tra le infinite possibilità di divertimento, cultura e relax ai piedi delle Dolomiti. La Valbelluna è facile da raggiungere e ricca di musei, borghi storici, piste ciclabili, trekking nella natura, canyon cascate e laghi che sono il paradiso per il windsurf e il kitesurf.

...What kind are you?

"Choose your ideal holiday among the endless possibilities of entertainment, culture and relaxation at the foot of the Dolomites. Valbelluna is easy to reach and full of museums, historic villages, bike paths, nature trekking, canyons, waterfalls and lakes. They are the paradise for those looking for an authentically regenerating experience"



Il Palio 2024 si sta avvicinando a grandi passi e anche il nostro Quartiere si sta preparando a questo importante evento della nostra città.

In occasione della Sagra di San Vittore abbiamo organizzato la prima REUNION del Quartiere nella quale sono stati coinvolti ed hanno partecipato oltre 200 vecchi collaboratori, atleti, consiglieri. È stata una bella occasione per rivedere amici, rivivere ricordi e progettare il futuro. Fine maggio c'è stato l'appuntamento con le tre giorni del TELVA TRAIL che ha portato oltre 600 atleti e famiglie a correre o passeggiare lungo i sentieri del Telva. Anche questa manifestazione a livello organizzativo sta crescendo e incontra l'apprezzamento dei

partecipanti che ci stimolano a traguardi ancora più ambiziosi. L'impegno dei nostri volontari è ora concentrato sulla sistemazione della sede in località San Paolo che è un punto di riferimento fondamentale per le nostre attività e che stiamo rendendo sempre più funzionale ed accogliente.

Il consiglio assieme al gruppo dei tamburini e sbandieratori sta invece preparando il programma di attività in avvicinamento ai giorni del Palio. Sono già iniziate le uscite nei paesi del Quartiere alle quali quest'anno abbiamo deciso di dare molto risalto, così da farle diventare un piccolo evento con sfilata per le vie dei paesi, spettacolo e poi un po' di musica e un momento conviviale. Riteniamo che sia un momento importante per avvicinare i contradaioi ai colori gialloneri. In particolar modo la sfilata degli aquilotti, i nostri piccoli sbandieratori e tamburini, sta ottenendo grande consenso e coinvolgimento di genitori e familiari. Il momento più coinvolgente e al quale quest'anno vogliamo dare grande risalto, sarà la serata nella storica piazzetta di Torsesen che per anni è stata il centro delle attività di Port'Oria e dove mercoledì 31 luglio si tornerà a rivivere la suggestiva cerimonia dell'alza bandiera con l'aquila nera in campo giallo, la benedizione degli atleti, il battesimo dei nuovi Portoriani e poi festa con tutti i contradaioi. Oltre a queste serate, il gruppo Sbandieratori e Tamburini è impegnato in un tour de force che li vede presenti in numerose manifestazioni anche fuori provincia, e in una serie di sedute di allenamento che si stanno facendo sempre più pressanti in vista della sfida delle Cernide che da sempre vede il quartiere Port'Oria protagonista di spicco. Anche quest'anno c'è la volontà e il massimo impegno per cercare di riportare a casa questa sfida.

In un contesto più generale c'è poi da sottolineare che il Quartiere è spesso partecipe anche nelle altre manifestazioni cittadine e fornisce supporto e collaborazione al Giro delle Mura, alle attività dell'Ente Palio, alla Unione sportiva San Vittore, al gruppo del casal di Porcen, ecc. Questo a dimostrare il nostro coinvolgimento nel mondo del volontariato, anche nel ricordo di M.Cristina Masocco in nome della quale anche Port'Oria è impegnata a finanziare un fondo che promuove progetti per il territorio.

Ma veniamo al Palio 2024. il nostro Quartiere quest'anno sarà adetto alla ristorazione in piazza Maggiore dove allestiremo cucina e punti vendita dislocati agli angoli della piazza... e per le gare? Ovviamente questo è un argomento top secret. I nostri responsabili stanno lavorando per attrezzare delle squadre competitive e certamente il nostro obiettivo è di ben figurare ma nell'ottica di una gestione economica equilibrata.

Tecno2



SERRAMENTI



PORTONI



AUTOMAZIONI

DA OLTRE 30 ANNI SOLUZIONI PER PRIVATI E AZIENDE



Porte e portoncini



Automazioni



Portoni per garages



Finestre, pavimenti, poggiofi



Portoni industriali

PRODOTTI DI QUALITÀ

CONSULENZA TECNICA

SERVIZIO DI POSA

Tecno2 offre soluzioni professionali per privati e aziende, con un'ampia gamma di prodotti di qualità, all'avanguardia, e conformi alle normative europee e per il risparmio energetico.

Località Volpere, 18/E - Santa Giustina (BL)

Tel: 0437 889106 - Mail: info@tecno2srl.com - www.tecno2srl.com



Corno Oro da caccia in campo rosso, questo il vessillo del Quartiere Santo Stefano che si identifica con la parte Nord-Occidentale della Città, partendo dalla Piazza Maggiore scende via Mezzaterra sino a Porta Imperiale con la parte destra per il Largo Castaldi. Frazioni importanti sono quelle di Foen, Pren, Lamén, Boscariz e la roccaforte di Farra dove trova ubicazione anche la Sede, presso le ex scuole elementari. Una sede che, assegnata nel 2022, è sempre più fulcro di molteplici attività e che vanta al suo interno oltre al magazzino e la sala conviviale, il museo del Quartiere.

Il Consiglio Direttivo è guidato dai co-presidenti Bonan Luigi e Rigoni Paolo, già reggenti in passato del Quartiere. Un connubio nato nel segno della continuità e con l'intento di creare sinergie orizzontali e verticali all'interno dell'organizzazione.

Il Quartiere si presenta forte di una struttura che vede figure storiche affiancarsi alle giovani e nuove leve. Tutto ciò ha portato negli anni a distinguersi nei vari campi di interesse, da quello logistico a quello degli allestimenti e di gestione del personale, supportati da ottimo comparto cucina e un gruppo gare che si presenta sempre competitivo e che ha visto sfuggire all'ultimo diverse delle ultime chermesse paliesche. Il nostro biglietto da visita è completato dal gruppo sbandieratori-tamburini e dallo storico corteo di figuranti.

Pronti ad essere ancora protagonisti con la consueta cena del venerdì in via Tezze dove ci sarà la possibilità di scegliere tra il menù di carne o di pesce, prendere parte alla presentazione degli atleti ed, a conclusione, assistere all'atteso spettacolo del gruppo Ritmiche e dei nostri ragazzi.

Sabato, dal primo pomeriggio ci trovate presso la Taverna del Vescovado, poco prima di Piazza Maggiore; qui potrete continuare a gustare i nostri piatti e assistere, da posizione privilegiata, all'inizio dello strappo decisivo per la gara della staffetta. Sempre in Vescovado saremo presenti, subito dopo la Santa Messa e la benedizione dei Cavalli, anche per il pranzo della domenica in un'atmosfera carica di elettricità ed adrenalina in vista degli ultimi scontri in Prà del Moro.

Come da abitudine il Quartiere è pronto ad offrire il meglio se stesso, sia per quanti di voi vorranno venire a trovarci che per amore verso la manifestazione e la Città di Feltre. Sicuri del massimo impegno che metteremo in campo, ringraziamo i molti volontari che permettono al Corno Oro da caccia in campo rosso di distinguersi non solo al Palio, ma anche nelle diverse manifestazioni a cui è chiamato a partecipare e ad apportare la propria esperienza. Ci presentiamo quindi così, agguerriti, orgogliosi e fieri, pronti a lanciare l'ennesimo guanto di sfida e carichi a rincorrere quella stella delle dieci vittorie: che vada ad affiancarsi e dare il giusto smalto alle tante stelle, passate, presenti e future che, insieme ed unite, compongono la meravigliosa costellazione del Santo Stefano!

FOPE



ANYWHERE, ANYTIME. FOPE PHOTOGRAPHED BY THOMAS LOHR

[FOPE.COM](https://fope.com)



Il Gruppo sbandieratori città di Feltre nasce nel 1983 in seno al palio di Feltre, creando un gruppo autonomo rispetto ai quattro quartieri che ogni anno si contendono il Drappo del Palio di Feltre. Il gruppo propone uno spettacolo di ambientazione medievale in cui sono coinvolti in vario modo sbandieratori, musicisti e figuranti, tutti con costumi in uso nella città di Feltre agli inizi del 1400. Infatti tutti gli abiti del Corteo Storico sono stati studiati e realizzati per aderire il più possibile a quelli che erano gli abiti in uso nel 1400 a Feltre.

Ora, dopo 40 anni, il Gruppo conta più di 100 soci, tra i quali 70 atleti, 15 figuranti, e altri volontari che aiutano e sostengono il gruppo.

A partire dal novembre 2015, il gruppo sbandieratori città di Feltre si è arricchito della presenza di un settore giovanile indirizzato a bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni che ad oggi conta più di 30 atleti, a sottolineare l'importanza sociale e il forte radicamento cittadino ormai raggiunto dall' Associazione.

Negli anni, il Gruppo sbandieratori città di Feltre ha curato in particolare modo la sua vocazione agli spettacoli in piazza, cosa che l'ha portato ad esibirsi in moltissime e diversissime occasioni. Il nome degli sbandieratori e musicisti del Gruppo sbandieratori città di Feltre è stato infatti portato in tutto il nord Italia e in diverse località all'estero.

Puntuali sono gli inviti di partecipazione a manifestazioni nazionali, come ad esempio per i famosi mercatini di Natale di Bressanone, o ancora a Venezia in piazza San Marco. Inoltre vanta l'onore di portare i colori della Città anche in manifestazioni all'estero anche in collaborazione con il comitato gemellaggi cittadino, come ad esempio, ad Innsbruck (Austria) o a Saint Hilaire du Touvet (Francia).

In occasione dei suoi primi 40 anni di attività ha dato vita a diverse iniziative tra le quali: un libro scritto a più mani atto a fissare nella storia feltrina l'impegno e l'ingegno di molti suoi cittadini "una Storia di famiglia – testimonianze e ricordi dei primi 35 anni del Gruppo Sbandieratori Città di Feltre"; una mostra a testimonianza del cammino percorso a stesso titolo del libro succitato; un laboratorio di avvicinamento al gioco di bandiera con i ragazzi di A.I.P.D. (Associazione Italiana Persone Down).

TENUTA DI CART

*"Ai piedi delle vette che toccano il cielo a Feltre,
la vigna si intreccia con un segreto antico".*

*Spumante Rosato Rose Mari
100% Pinot Nero*



www.tenutadicart.it

0423 982151

info@tenutadicart.it

Non una gara di forza, ma di concentrazione e talento.

La gara del tiro con l'arco è la competizione che apre la due giorni del Palio di Feltre e si tiene il sabato sera nel cuore storico della Città, Piazza Maggiore.

Ogni Quartiere schiera due arcieri, che possono utilizzare esclusivamente archi in legno, senza la presenza di congegni di mira.

Ogni arciere dovrà effettuare 3 serie da 5 tiri di frecce in simultanea tra loro; la gara sarà preceduta da una serie di 5 frecce di prova.

I paglioni dei Quartieri sono collocati di fronte alle scenografiche Fontane Lombardesche, che chiudono a Nord Piazza Maggiore, mentre gli arcieri vi tirano da una distanza di venti metri.

Il trofeo della Gara del Tiro con l'arco per il Palio 2023 vede come sostenitore Tenuta di Cart.

Ci lasciamo la città di Feltre (BL) alle spalle, salendo verso nord-est. Un monumentale "corridoio" di carpini ci accompagna alla Tenuta di Cart, dove troviamo un'antica dimora circondata dai vigneti, incastonata in un paesaggio verdeggiante ai piedi delle Dolomiti Bellunesi. Qui viene coltivato il Pinot Nero che dà vita a "Rose Mari", un vino Spumante Rosato elegante che, con la sua freschezza e aromaticità, esprime le caratteristiche di un territorio unico. Tenuta di Cart è un progetto di Francesco Drusian, titolare dell'omonima cantina sita nel cuore delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Innamoratosi della proprietà nella frazione di Cart, Drusian decise di coltivare due varietà di uve che qui trovano le condizioni ideali per svilupparsi al meglio: il Pinot Nero e il Pinot Bianco. Nel 2024 lancia il suo Rose Mari, mentre, nei prossimi anni, seguiranno due vini fermi Pinot Bianco e Pinot Nero in purezza e uno Spumante Metodo Classico. L'Azienda fa parte del Consorzio Vini Coste del Feltrino che si impegna nella rivalizzazione della viticoltura locale, conservandone l'eredità storica contribuendo alla promozione del territorio.



TENUTA DI CART



CONSORZIO AGRARIO DI TREVISO E BELLUNO

DA OLTRE 150 ANNI UN MONDO DI OPPORTUNITÀ PER...



PER IL MONDO AGRICOLO

35 SEDI NEL TERRITORIO PER SODDISFARE LE ESIGENZE DEGLI AGRICOLTORI



21 NEGOZI TUTTOGIARDINO APERTI A TUTTI CON PRODOTTI PER ANIMALI E GIARDINAGGIO

PER I CONSUMATORI PRIVATI



Una corsa mozzafiato tra le ripide vie della cittadella

La staffetta è la seconda gara del Palio di Feltre e conclude la prima giornata di competizioni.

La gara è un emozionante spettacolo che si snoda lungo la ripidissima discesa di via Paradiso e la salita, che toglie il fiato, della centrale Via Mezzaterra fino ad arrivare in Piazza Maggiore, dove si effettuerà il passaggio del testimone da un atleta all'altro.

Ogni Quartiere schiererà quattro staffettisti, che si daranno il cambio da una frazione all'altra all'interno della zona cambio, un'area di venti metri collocata nella parte settentrionale di Piazza Maggiore.



Il trofeo della Gara della Staffetta per il Palio 2023 vede come sostenitore il Consorzio Agrario Treviso Belluno.

Il Consorzio Agrario Treviso Belluno Soc. Cooperativa da oltre 150 anni è un insostituibile supporto al mondo agricolo.

34 sedi operative sul territorio che offrono servizi e prodotti alle imprese agricole, in particolare rivendita macchine agricole, carburanti, consulenza per impiantistica vigneti, finanziamenti e prodotti assicurativi.

Con ben 21 punti vendita tuttoGIARDINO, soddisfa le esigenze dei privati per l'hobbistica Orto- Giardino, prodotti e alimenti per animali.
www.tuttogiardino.it





V A L C A R N E

sapori bellunesi

I Quartieri si sfidano in una gara di tecnica e forza bruta.

Prima gara della giornata conclusiva del Palio di Feltre, che si svolge presso l'arena di Pra' del Moro, il tiro alla fune contrappone a due a due la massima forza muscolare che i Quartieri possono mettere in campo per prevalere sugli avversari.

Ogni Quartiere concorrerà con una squadra composta da cinque atleti, il peso complessivo della squadra non dovrà superare 450 Kg.

Per la gara si userà una corda la cui circonferenza deve misurare più di 10 cm e non deve superare i 12,5 cm. La corda non deve presentare né nodi né altri appigli per le mani. La corda sarà segnata con un segno colorato al centro ed altri due segni di colore diverso distanti 4 metri dal centro della corda.



Il trofeo della Gara del Tiro alla Fune per il Palio 2023 vede come sostenitore Valcarne.

La Valcarne Cooperativa Feltrina San Vittore Produttori Agricoli è una associazione di agricoltori della provincia di Belluno nata nel 1974 per la vendita dei prodotti dei soci, in particolare carne derivante dagli allevamenti locali ma anche altri prodotti della terra.

Attualmente conta quattro punti vendita:

Feltre, via Peschiera, 2

Santa Giustina, via Giardinetto, 4

Busche di Cesiomaggiore, via Nazionale, 57/b

Pedavena, viale Vittorio Veneto, 17



VHV 
ASSICURAZIONI

LA SOLIDITÀ AL TUO FIANCO



SCOPRI LE SOLUZIONI PER LA TUA PROTEZIONE

Agenzia di Feltre
Via Montegrappa 18/B
Mail: agenzia.feltre@vhv.it
Telefono: 0439.2847
www.vhv.it



Spesso il Palio si decide con l'attesa corsa dei cavalli.

Dal 1979, anno in cui rivive l'evento storico del Palio di Feltre, sino al 1985 i primi Palii si svolgevano senza la gara dei cavalli, introdotta solo qualche anno più tardi, per la mancanza di un'area adatta per una corsa equestre.

Infatti, nel 1985 in occasione delle Universiadi a Belluno, Feltre beneficia degli interventi per strutture sportive, in tal modo viene attrezzata l'area verde in Prà del Moro per ospitare l'apposito tracciato per la corsa equestre, e dall'anno successivo 1986 si corre là con i cavalli.

I quattro Quartieri vincono il Palio per somma di punteggio della quattro gare: Tiro con l'arco, Staffetta, Tiro alla fune e Corsa equestre; la vittoria della gara equestre è quindi sicuramente spettacolare e fondamentale, ma non sufficiente se non supportata da un buon punteggio dei piazzamenti precedenti.

Quindi il fantino può aver vinto la gara della corsa dei cavalli, ma non il Palio.

Nelle prime due edizioni (1986 e 1987) la gara equestre aveva un solo fantino e cavallo per Quartiere (quattro), con tre giri di una pista molto piccola; mentre dal 1989 ogni Quartiere mette in gara due cavalli, in totale otto fantini e cavalli con quattro giri di pista. Sino all'edizione 2006 compresa, i cavalli in gara erano preferibilmente dei "purosangue", ma dall'edizione 2007 l'organizzazione del Palio di Feltre si è orientata ai soli cavalli di razza "mezzo-sangue".

L'anello di gara del Pra' del Moro è una tra le più belle piste da palio d'Italia, misura 320 metri, dalla forma quasi ovale con quattro curve, due più agevoli e lunghe, mentre le altre due molto più corte e difficili: una pista molto tecnica e, a detta di chi vi corre, molto bella ma anche difficile.

Fino al 2006 la corsa si svolgeva su quattro giri della pista sabbiosa, poi ridotti ai tre giri attuali, per i mezzo-sangue, sulla distanza di circa 960 metri.

L'allineamento di partenza degli otto cavalli al canapo è fatto a sorteggio, e la "mossa" è valida quando ogni cavallo è al suo posto (cosa sempre molto difficile) e senza nessun cavallo di rincorsa.

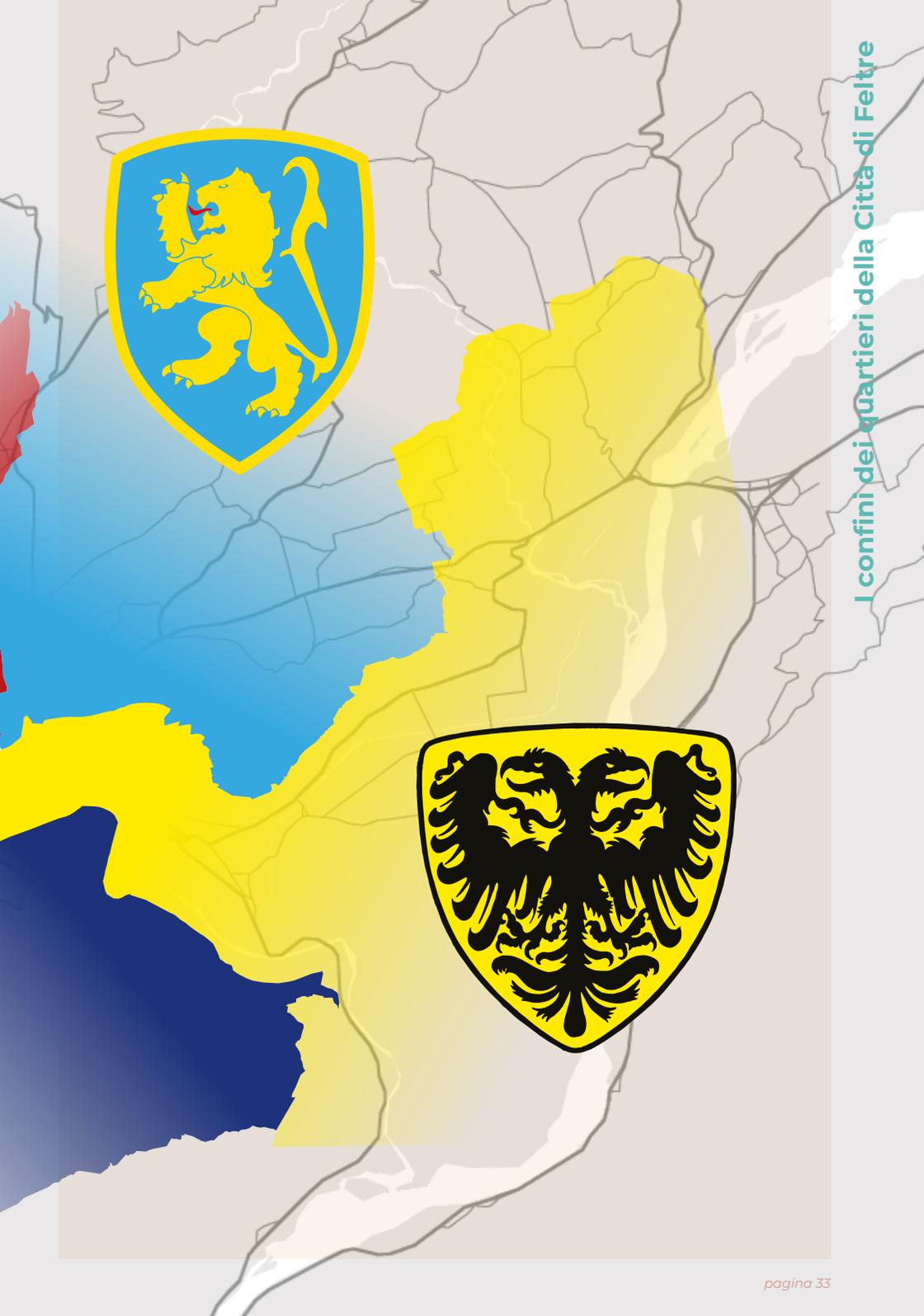
Il trofeo della Gara della Corse dei Cavalli per il Palio 2023 vede come sostenitore VHV Italia Assicurazioni.

VHV 
ASSICURAZIONI

VHV Italia Assicurazioni è una compagnia giovane e dinamica che vuole estendere le sue competenze tradizionali legate al contesto familiare, a quelle caratteristiche del Gruppo VHV, per diventare anche in Italia un punto di riferimento nel settore Construction. Il pluriennale successo del Gruppo è basato su una consulenza di valore fornita dai propri intermediari, abbinata a prodotti completi e costruiti su misura per le esigenze dei clienti. I valori mutualistici della capogruppo sono tradotti anche nei contesti locali, per proteggere le idee e i progetti delle persone e delle comunità, con umanità e correttezza.







La particolarità del Palio di Feltre, che si disputa su quattro gare, nel corso degli anni ha portato ad assegnare non solo il drappo, che viene vinto dal Quartiere che al termine delle quattro competizioni ha ottenuto il miglior punteggio complessivo, ma anche singoli premi per ciascuna delle sfide.

Negli ultimi anni questi premi sono stati espressioni dell'arte e dell'artigianalità locale, con un utilizzo delle materie prime che da sempre contraddistinguono il Feltrino, come il ferro battuto e la pietra. Nel 2023 era stato il turno del vetro, elemento tipicamente espressione di una città - Venezia - il cui legame con Feltre viene celebrato proprio con il Palio. Quest'anno la scelta è ricaduta sul legno, elemento cardine della storia artistica feltrina e bellunese. Si è quindi scelto di proporre a uno degli artisti feltrini di spicco nella lavorazione scultorea del legno la realizzazione dei quattro premi e la scelta è ricaduta nello scultore lamonese Antonio Bottegal.

L'artista, nato a San Donato di Lamon, fin da ragazzo aveva dimostrato di possedere quelle capacità che poi lo resero famoso. Perfezionatosi nella scuola serale d'Arte superiore applicata all'industria nel Castello sforzesco di Milano e poi al liceo artistico di Brera, svolse la maggior parte della sua attività nella terra natale, conseguendo risultati lusinghieri anche all'estero. Il rientro da Milano è segnato da anni di grande impegno civile e sociale. Sono databili a quell'epoca e a quella successiva il monumento all'alpino per la caserma Zannettelli di Feltre, i monumenti ai Caduti per il Comune di Selva di Cadore e per la città di Feltre, in località Vellai.

Numerosi e riferibili perlopiù alla natura umana i temi che hanno segnato la sua opera: quello del dolore e della gioia, della speranza e della disperazione, della giovinezza e della vecchiaia, i temi della vita dell'uomo, anche se i personaggi che ritrae, che scolpisce, che indaga tra le pieghe del legno non sono mai tragici ma semplicemente esaltati nel loro valore di esseri umani, percorsi forse da una tensione misteriosa nel rito perenne di strappare frutti alla terra. Particolarmente significative e cariche di dolore umano le sue Via Crucis, da quella del 1974, realizzata su disegni suoi dalla scuola per mosaicisti di Spilimbergo: 14 capitelli che segnano il percorso dalla frazione di Zorzo di Lamon alla chiesa di san Zenone, fino a quella per la parrocchia di Masnago di Varese, denominata la Via Crucis della Solidarietà.

Dalle prime opere alla maturità l'espressione artistica di Bottegal è stata una costante dell'inno all'esistenza, un inno che ha attinto le sillabe del proprio linguaggio nelle forze che si liberano dalla natura e dai valori fondamentali della vita e le frontiere della sua attività si sono via via allargate: dai primi studi di donne e ragazzi, ai disegni e alle opere in legno di cavalli frementi, ai busti di un Cristo decisamente più umano che divino, ai giochi dei ragazzi di paese, al lavoro nei campi. Il tutto nell'esaltazione dello stato di natura che tutto coinvolge nel tentativo di valicare un dolore immanente.



Archivio di fonti orali del Palio di Feltre

Si cerca di cominciare sempre dall'inizio. Da come è iniziata l'avventura di ogni singola persona in questa manifestazione: c'è chi è arrivato da adulto, chi da ragazzo, chi portando i figli a tamburare o sbandierare. C'è chi è nato nel Palio, e lo respira fin da bambino, e c'è chi va in corteo con nonni e nipoti, tutta la famiglia coinvolta in questa storia.

Intervistare le persone che hanno fatto o che stanno facendo il Palio di Feltre significa entrare nelle loro vite, e capire come tre giorni di manifestazione siano decenni di vita e di legami.

Da marzo 2024 tre giovani studiosi del territorio - Marta Dalla Corte, Nicola Naccari, Alberto Botte - stanno raccogliendo interviste di persone che sono state o sono ancora legate al Palio. L'obiettivo è costruire un archivio di testimonianze: voci e memorie che sappiano rimanere nel tempo e portare traccia delle persone che hanno intessuto quel drappo conteso da 45 anni.

Un archivio che sta venendo costruito dopo ogni intervista, registrata in audio, in alcuni casi anche in video, per cercare di fissare con cura emozioni e storie.

Le domande vengono costruite con le persone intervistate, a seconda della loro esperienza, delle loro attività e dei loro legami. La cosa che più emerge da tutte quelle condotte fino ad ora è l'importanza del Palio nella vita delle persone che lo fanno: qualcosa di più di una rievocazione, dell'agonismo tra i quartieri. Qualcosa di più della città in festa, o dei 'tre giorni più belli dell'anno'.

Un qualcosa di delicato, una rullata che batte al tempo dei cuori di chi ha costruito e continua a costruire il Palio della Città di Feltre.

Bando TOCC0001706
Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
PNRR Transizione Digitale Organismi Culturali e Creativi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





Tobia Ravà nato a Padova nel 1959, di famiglia veneziana, lavora a Venezia e a Milano.

Ha frequentato la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia ed Urbino. Si è laureato in Semiologia delle Arti all'Università di Bologna, dove è stato allievo di Umberto Eco, Renato Barilli, Omar Calabrese e Flavio Caroli. Espone dal 1977 in Italia, Belgio, Francia, Germania, Spagna, Slovenia, Austria, Croazia, Brasile, Stati Uniti, Canada, Argentina, Israele, Marocco, Russia, Cina, Giappone. È presente in collezioni sia private che pubbliche, in Europa, Stati Uniti, America Latina, Estremo Oriente ed Australia. Dal 1988 si occupa di iconografia ebraica. Nel 1993 è il promotore del gruppo Triplani, che, partendo dalla semiologia biplanare, prende il nome dall'ipotesi di un terzo livello percettivo derivato dall'aura simbolica, accanto a quelli del significato e del significante. Nel 1998 è tra i soci fondatori di Concerto d'Arte Contemporanea, associazione culturale che si propone di riunire artisti con le stesse affinità per riqualificare l'uomo ponendolo in sintonia con l'ambiente e rendere l'arte contemporanea conscia dei suoi rapporti con la storia e la storia dell'arte, anche interagendo con parchi, ville, edifici storici e piazze di città d'arte.

Dal 1999 ha avviato un ciclo di conferenze, invitato da università e istituti superiori d'arte, sulla sua attività nel contesto della cultura ebraica, della logica matematica e dell'arte contemporanea. Hanno scritto di lui, fra gli altri, Flavio Caroli, Caterina Limentani Viridis, Omar Calabrese, Piergiorgio Odifreddi, Pierre Du Bois, Giorgio Pressburger, Nadine Shenkar, Arturo Schwarz e Francesco Poli. Nel 2004 con Maria Luisa Trevisan ha dato vita a PaRDeS Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea a Milano dove artisti di generazioni e culture diverse si confrontano su temi naturalistici e scientifici. In occasione delle Olimpiadi di Pechino 2008 è tra gli artisti esposti all'Olympic Fine Arts. Nel 2010 un suo lavoro viene donato al Papa Benedetto XVI dal rabbino capo della Comunità Ebraica di Roma ed esce il film corto di Sirio Luginbül "Elena in PaRDeS" dedicato al lavoro di Tobia Ravà. Nel 2011 è invitato ad esporre al Padiglione Italia alla 54a Biennale di Venezia. Nel 2012 nel Principato di Monaco si è tenuta l'esposizione "Venezia-Venezia, da Francesco Guardi a Tobia Ravà". La Compagnie Financière Edmond de Rothschild dedica a Tobia Ravà nel 2013, la prima mostra nella nuova location di Milano.

Nel 2014 il Comune di Padova dedica a Tobia Ravà una grande mostra poi allestita anche a Tel Aviv e a Roma. Nel 2016 viene allestita al Palazzo Ducale di Sabbioneta una grande antologica dell'artista con 97 opere esposte poi presentata nel 2017 a Milano al Museo Tadini. Da novembre 2016 a giugno 2017 è stata allestita la mostra "Paint by Numbers" al New York al HUC-JIR Museum con alcuni lavori dell'artista. Nel 2019 Piergiorgio Odifreddi lo invita ad allestire la mostra per La poesia dei numeri primi, a Palazzo Acito di Matera in occasione dell'elezione della città a Capitale Europea della Cultura. Il Comune di Venezia apre poi in agosto e settembre alla Bevilacqua La Masa nella sede di Piazza S. Marco la mostra "Algoritmi trascendentali" con 64 opere recenti dell'artista.

Nel 2020 è invitato ad esporre al Museo del Vetro a Murano e tra ottobre 2021 e gennaio 2022 è invitato ad esporre al Museo Civico di Asolo con una grande esposizione che lega l'arte contemporanea al Rinascimento. Nel 2023 si sono tenute due importanti mostre di Tobia Ravà organizzate dall'Università Popolare di Trieste con la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero degli Scambi Economici ad Umago in Croazia ed a Cattaro nel Montenegro.

Tobia Ravà è l'artista del drappo del Palio di Feltre 2024.

La scuola professionale ENAIP Veneto di Feltre

10 anni di
ACCONCIATURE PER IL PALIO



01
OPERATORE
BENESSERE:
ACCONCIATURA

02
OPERATORE
RISTORAZIONE:
CUOCO

03
OPERATORE
RISTORAZIONE:
SALA E BAR

 **FELTRE**

Via Borgo Ruga, 40
tel: 0439/30.02.37
email: feltre@enaip.veneto.it



#enaipveneto #lascuoladelfare
#formazioneprofessionale #sistemaduale
#qualificaprofessionale #diplomaprofessionale

L'attesa del Palio nella settimana antecedente la manifestazione si fa palpabile, quasi febbrile, e vede i contradaioi operosamente impegnati in tante attività diverse, tese a far trovare pronto il proprio Quartiere all'appuntamento delle gare.

Prima della fibrillazione del fine settimana paliesco, è quello del venerdì sera il primo appuntamento in cui i Quartieri si riscoprono comunità e i contradaioi possono incitare i propri beniamini in vista delle gare dei due giorni successivi. È questo, infatti, il momento in cui i quattro Quartieri di Castello, Duomo, Port'Oria e Santo Stefano scendono letteralmente in piazza per allestire le proprie cene propiziatorie, occasioni di rilievo sotto il punto di vista gastronomico e sociale, oltre che per gli intrattenimenti offerti.

Le cene popoleranno il centro cittadino: Castello in Pra' del Moro, Duomo in Piazza Isola, Port'Oria in Campo Giorgio e Santo Stefano in via Tezze. La città si animerà di allegria, profumi e musica per una serata all'insegna del divertimento e della preparazione alle sfide dei due giorni successivi.

Ulteriori informazioni sono reperibili ai recapiti dei singoli quartieri e sul sito internet www.paliodifeltre.it





 S. Gregorio nelle Alpi (BL) - Località Paderno

 +39 0437 86064  dres-serramenti.com



SERRAMENTI SU MISURA

- LEGNO
- LEGNO ALLUMINIO
- PVC
- BLINDATI
- POGGIOLI
- OSCURANTI

DALLA ROSA **EZIO**
A R R E D A M E N T I

 S. Gregorio nelle Alpi (BL) - Località Paderno

 +39 0437 86063  eziiodallarosa.com

Durante la storica manifestazione del Palio di Feltre del primo fine settimana di agosto, anche i più giovani potranno avere un ruolo da protagonisti, partecipando ad attività ludiche a sfondo medievale pensate appositamente per loro.

Sabato 5 Agosto, infatti, la cittadella verrà trasformata in una Ludoteca medievale e verrà proposto il Palio a misura di bambino e ragazzo.

Dalle 15:30 in poi tutti i giovani ospiti sono invitati a provare i giochi e i laboratori medievali, quali, solo per citarne alcuni, la corsa con i sacchi, la giostra medievale, la giostra del Saracino, il gioco dei dadi, la corsa coi cavalli, e tanti tanti altri ancora!

Ci saranno alcune novità che distingueranno l'edizione 2024 dalle precedenti! Venite a scoprirle!

Gli orari della manifestazione:

ore 15:00 inaugurazione della Ludoteca Medievale con la sfilata del settore giovanile del Gruppo Sbandieratori Città di Feltre, che sarà poi presente durante tutta la manifestazione per far provare le bandiere e i tamburi e a far vedere da vicino la chiarina;

ore 15.30 apertura dei giochi e dei laboratori dislocati in vari punti della cittadella con accesso da Porta Imperiale, nei pressi della Chiesa di San Giacomo e da Port'Oria, nei pressi del Palazzo Borgasio per la consegna della mappa delle attrazioni;

ore 19.00 sfilata di chiusura del settore giovanile del Gruppo Sbandieratori Città di Feltre e, al termine, premiazione per tutti i partecipanti!

La partecipazione ai vari giochi è gratuita, vi aspettiamo numerosi!





ALTHEA
DAL CUORE DEL CONEGLIANO VALDOBBIADENE
AGRITURISMO



Da maggio a novembre, vi invitiamo a scoprire i spuntini tipici della tradizione trevigiana presso l'Agriturismo Althea.

Deliziatevi con un calice di Valdobbiadene DOCG Althea e assaporate i nostri taglieri di affettati misti, uova sode e gustose bruschette.

Se avete voglia di trascorrere una vacanza più lunga, l'Agriturismo offre ai suoi clienti 5 camere con tutti i comfort necessari!

Apertura Spuntineria: dal giovedì alla domenica, 18:00 - 21:30.
Non è richiesta la prenotazione.

Agriturismo Althea

Via Confin, 57 - 31029 Vittorio Veneto (TV)

Tel: 0438 560511 / Mail: althea@agriturismoalthea.it / www.agriturismoalthea.it

Aperto tutto l'anno, salvo chiusure programmate



1404 MUSEO DE IL PALIO DI FELTRE 1979

Feltre città di Palio. Forse non è sempre stato così, però è certo che Feltre lo è diventata con il tempo.

Appare evidente, quindi, la necessità di interrogarsi sulla storia di questa manifestazione, che è nata dal desiderio di pochi ed è arrivata ad essere una realtà molto sentita da tutta la cittadinanza feltrina e da appassionati esterni. Come è noto, però, la storia non si scrive senza documenti e senza testimonianze.

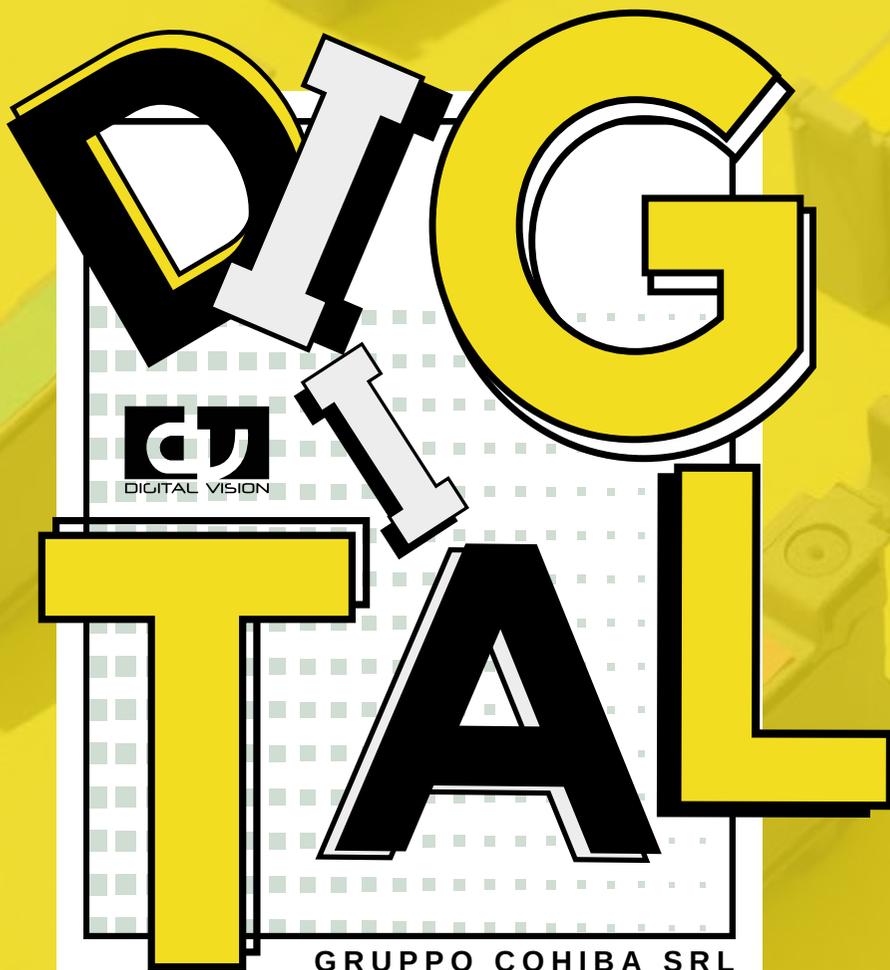
Per questo l'Associazione Palio di Feltre si è attivata e si sta facendo promotrice di due importanti iniziative. La prima riguarda l'organizzazione del proprio archivio e la sua digitalizzazione. Questo lavoro non è banale, perché l'archivio non è una mera somma di carte (nel caso di un archivio digitale di file), ma un insieme di documenti organizzati in fascicoli e serie secondo relazioni logiche, così da rendere più chiara e fruibile la sua consultazione. È stata pertanto elaborata una scheda da archivio per poter classificare e ordinare i vari documenti prima della loro digitalizzazione, dandone una breve descrizione.

Lo scopo di questa prima iniziativa è innanzitutto di preservare la memoria legata al Palio di Feltre. In secondo luogo è quello di rendere più facile la ricerca e l'interpretazione dei documenti conservati, così da poter scrivere una storia ragionata. Grazie a questi file conservati e organizzati si possono delineare varie interpretazioni della storia del Palio, per esempio: ricostruire l'evoluzione della manifestazione e dell'organizzazione; il ruolo che il Palio ha occupato nella realtà feltrina a livello di promozione culturale e sociale; l'evoluzione delle gare con la compilazione degli albi d'oro per ogni singola competizione e dei vari record compiuti nei vari anni. Alcune tipologie di documenti conservati che possono essere usati per sviluppare questo tipo di lavoro sono gli statuti dell'associazione, modificati negli anni, i regolamenti delle gare, ma anche tutta quella serie di documenti prodotti dal capitano del Palio e dai maestri di campo.

La storia del Palio di Feltre, data la particolare natura di questa manifestazione che presuppone un'alta partecipazione da parte della collettività che si trova ad essere sia spettatrice che attrice, non è solamente la storia dell'associazione ma anche di tutti i singoli che vi hanno partecipato/assistito. Per questo l'Associazione Palio di Feltre si sta facendo promotrice di una seconda iniziativa che è strettamente legata alla prima. Il desiderio sarebbe di ottenere il sostegno di tutti gli appassionati del Palio, che hanno conservato del materiale (foto, video o articoli di giornale) oppure conoscono degli aneddoti o delle storie legate alla manifestazione. L'obiettivo sarebbe di raccogliere questo materiale, attraverso una sua copia digitale, e di inventariarlo all'interno dell'archivio del Palio così da poter conservare sia la storia dell'associazione sia le storie di tutte quelle persone che hanno reso il Palio possibile.

Tutto il materiale finora raccolto è stato reso fruibile a tutti attraverso la realizzazione di un sito internet, raggiungibile al sito www.museo.paliodifeltre.it, che speriamo di poter incrementare grazie all'aiuto di tutti.

Come puoi partecipare a questa iniziativa? Se hai già del materiale in formato digitale, invialo alla seguente email (museo.paliodifeltre@gmail.com). Altrimenti nessun problema: contattaci via email e penseremo a tutto noi!



STAMPA SU GRANDE E PICCOLO FORMATO

SU VARIE TIPOLOGIE DI MATERIALI E SUPPORTI:

Banner Plexiglass
TNT Polionda
Forex Carta e cartonati
D-bond Rollup

VETROFANIE ED ALLESTIMENTI

STAMPA DI MATERIALE ADESIVO
E SERVIZIO DI APPLICAZIONE

ALLESTIMENTI PER FIERE, MOSTRE, EVENTI,
STRUTTURE SPORTIVE, CENTRI COMMERCIALI ETC.

La viticoltura nel territorio Feltrino è un fatto antico e ampiamente documentato, testimoniato da un prezioso documento di archivio del Comune di Feltre, lo Statuto dei vignaioli del Monte Aurin approvato nel 1517, che stabiliva norme precise per la conduzione dei vigneti per garantire, fin da allora, vini di alta qualità.

In questo favoloso territorio prossimo al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi e ai piedi delle Vette Feltrine, già governato dalla Serenissima Repubblica di Venezia, crescono e si coltivano con un modello di viticoltura non intensiva legata alla tradizione e al paesaggio uve di varietà autoctone quali Pavana, Bianchetta, Gata e Turca.

L'Associazione Palio città di Feltre in collaborazione con il Consorzio Coste del Feltrino sperimentano una linea di vini per esprimere e rinsaldare un legame ancora più autentico tra il territorio feltrino e la sua storia.

Gli appassionati del Palio potranno scegliere tra il "Mortaretto", un rosato frizzante rifermetato in bottiglia ottenuto con uve Pavana, e il "Drappo", un rosso da uvaggio marchiato Igt Vigneti delle Dolomiti.

Le bottiglie, destinate a diventare oggetto di collezione, possono contare su due etichette d'autore: Francesco "Lollo" Zannin ha realizzato quella per il Mortaretto, mentre quella del Drappo reca i disegni di Vania.



Evento di contorno del Palio di Feltre di carattere cicloturistico, il CicloPalio di Feltre è presente dal 2015 ed è improntato alla conoscenza del territorio della vallata feltrina.

L'appuntamento è presente nello stesso fine settimana del Palio, presentandosi con una 'due giorni ciclistica' che sabato mattina propone l'evento de "La gravelada de il Palio di Feltre" e domenica mattina il ritrovo denominato "Cinzia, Graziella e le altre", ritrovo dedicato all'incontro di appassionati, collezionisti, restauratori e possessori in genere di biciclette pieghevoli.

Entrambi gli eventi vogliono offrire una possibilità di scelta in più alle persone che vogliono vivere Feltre ed il suo Palio, con la possibilità di prendere contatto anche con tutto il territorio circostante, con le sue ricchezze, curiosità e particolarità.

Il programma de "La Gravelada del Palio di Feltre" 2024

Cos'è la "Gravelada de il Palio di Feltre"?

Una manifestazione ciclistica aperta a tutti; cicloturisti, cicloamatori e amanti della bicicletta dove verranno affrontati 2 percorsi comprendenti tratti stradali, sentieri e sterrati adatti a biciclette "gravel, mtb ed e-bike.

I percorsi sono da ritenersi NON ADATTI alle "Bici da Strada". Lo spirito della pedalata sarà vissuto senza NESSUN AGONISMO ma solo puro DIVERTIMENTO tra vecchi e nuovi amici.

La manifestazione è "PRIVA D'ISCRIZIONE" ma al ritrovo presso il parcheggio di Pra del Moro ci sarà un punto informativo, dove verranno date alcune indicazioni e verranno consegnati:

- un "BUONO SCONTO" per la colazione;
- un "BUONO PASTO" per il pasta party, da usufruire nel capannone antistante la partenza, presso gli spazi del Quartiere Castello in Pra del Moro;
- un "BUONO OMAGGIO" per un caffè presso l'Info Point Pra del Moro.
-

L'importo della consumazione e il BUONO vanno consegnati alle casse dei punti convenzionati nell'area di Pra del Moro.

Tutti e due i percorsi si sviluppano nel territorio del Palio di Feltre e non solo, percorsi "mangia e bevi" tra i comuni di Feltre, Pedavena, Fonzaso, Seren del Grappa, Arsìe e Cesiomaggiore.

Il ritrovo, la partenza e l'arrivo saranno presso l'ampio parcheggio di Pra del Moro. La partenza sarà possibile dalle ore 7:30 alle ore 9:30 con il supporto organizzativo. Si ricorda ai partecipanti che il tracciato è completamente aperto al traffico e soprattutto è percorso spesso anche da persone in passeggiata/camminata e da altri sportivi come runner e biker. Pertanto è obbligatorio rispettare il codice della strada quando si pedala lungo le strade e rispettare gli altri utenti di sentieri e strade bianche, quando si pedala in zone periferiche: **I PARTECIPANTI ALLA GRAVELADA DE IL PALIO DI FELTRE NON HANNO DIRITTI PARTICOLARI O PRECEDENZA RISPETTO AGLI ALTRI UTENTI.**

Ricordiamo inoltre che il percorso non è segnalato né tanto meno sarà guidato perciò bisognerà essere muniti di dispositivo GPS.

Ne consegue pertanto che l'organizzazione è priva, ed in ogni caso sollevata, da qualunque responsabilità connessa all'escursione ciclistica.

Il programma del cicloraduno 2024 “Cinzia, Graziella e le altre”

Un appuntamento per appassionati, restauratori, simpatizzanti delle bici pieghevoli, per incontrare altre persone che ne condividono la passione, vogliono raccontarne un restauro, oppure la ricerca di un modello particolare, ma soprattutto un ritrovarsi per condividere una passione riguardante un simbolo ciclistico, che nei decenni '70 e '80 era presente in tante famiglie.

Ritrovo a Prà del Moro (nelle immediate adiacenze dell'area camper cittadina) domenica 4 agosto dalle ore 10:00. A pochi metri sarà a disposizione un ampio parcheggio. Non vi saranno adesioni dato lo scopo puramente di ritrovo e conoscenza tra le persone partecipanti.

Sono ammesse biciclette pieghevoli di qualunque marca e periodo. Vi sono in circolazione anche modelli “simil-Graziella” che non sono pieghevoli ma in “pezzo” unico: sono benvenuti.

Dalle ore 11:00 si potrà partecipare a una pedalata non lunga e non troppo impegnativa (dato il tipo di bicicletta) per conoscere qualche angolo poco noto dei dintorni cittadini.

Questa sarà proposta senza obbligo alcuno di partecipazione, senza dover pagare nessuna adesione e sarà svolta su strade aperte al normale traffico. I partecipanti non avranno diritti particolari o qualsivoglia precedenza rispetto agli altri utenti della strada.

Per questo motivo gli accompagnatori si riterranno privi, ed in ogni caso sollevati, da qualunque responsabilità connessa all'escursione ciclistica. Durante la pedalata si prenderà in considerazione anche un luogo per il pranzo, mentre si proporranno altri momenti d'intrattenimento se eventualmente ve ne sarà l'occasione. La giornata si chiuderà nelle prime ore del pomeriggio.

Per ogni ulteriore informazione si consulti www.ciclopaliodefeltre.blogspot.it, che consigliamo di consultare per eventuali variazioni.

Stessa pagina è disponibile anche su Facebook.

Per contattare l'organizzazione delle cicloturistiche: ciclopaliodefeltre@gmail.com





Albaluna

*Prodotti alimentari selezionati
e distribuiti da*

Lunardi srl

Pedavena - Via L. Da Vinci, 18

Tel. 0439.302414 - Fax 0439.304087 - info@lunardisrl.com

www.pizzeriataverna.it

Pizzeria - Birreria



Locali Amici del Socio
Slow Food



**La Pizza nel
cuore del Centro
Storico di Feltre!**

Via Luzzo, 11 - Feltre (BL) - 0439.840234 - lataverna@yahoo.it

Il Coro Femminile VOCINCANTO nasce nel 2004 a Feltre, dal 2006 è diretto dal Maestro Francesco Lorenzo Luciani. Composto da 36 elementi, è iscritto all'ASAC Veneto ed al registro regionale APS.

Rivolge la sua attenzione a tre diversi ambiti: la musica sacra, i canti di tradizione orale e alcune canzoni d'autore del secolo scorso. Sin dal suo inizio l'associazione ha avuto come obiettivi la pratica, lo sviluppo e la diffusione di attività culturali, specialmente nel campo musicale, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ha promosso la formazione corale dei suoi componenti, svolto attività artistica, organizzato manifestazioni musicali partecipando a numerose rassegne corali.

Dal 2008 organizza la rassegna corale "Aspettando il Natale" alla Chiesa degli Angeli di Feltre, si è esibito nell'ambito delle Maratone di Lettura organizzate dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Feltre, ha partecipato a serate musicali organizzate dall'Aisla di Belluno, per sostenere la lotta alla S.L.A., preso parte alle celebrazioni sulla Grande Guerra, collaborando alla realizzazione dello spettacolo teatrale "Uomini a perdere" e ha partecipato alla grande manifestazione concertistica che si è tenuta nella nuovissima struttura del PALALUXOTTICA di Agordo nel 2018.

Negli ultimi anni ha ideato e realizzato al Santuario dei Santi Vittore e Corona di Feltre gli eventi "Beata Es" e "Surrexit Dominus Vere" offrendo momenti di meditazione e preghiera, "Quando le cime" dedicato ai temi della montagna e delle sue armonie. Nel 2021 ha elaborato un progetto di raccolta di ninne nanne nel mondo registrate e pubblicate nel libro "Nana Bobò ricettario di Ninne Nanne" che ha avuto un seguito con uno spettacolo più volte rappresentato e molto apprezzato dal titolo "Nana Bobò, ninne nanne e filastrocche". Nell'autunno 2023 è stato ospite a Chiusi con altri cori prestigiosi per l'evento "Il coro Jacob Arcadelt incontra il Veneto".

Nel 2024 il coro celebra il vent'anni di attività e ha in programma numerose iniziative tra le quali: l'animazione della giornata internazionale dei Diritti della Donna in collaborazione con la Polisportiva Feltrese e l'Assessorato alla Cultura di Feltre, il concerto meditazione nel mese di giugno nel Santuario dei Santi Vittore e Corona "Laudato sie canti e letture per i 20 anni del coro", il concerto con la Banda Città di Feltre il 29 dicembre nella Cattedrale di Feltre.

Partecipa ogni anno con il comune di Feltre alla giornata europea della Musica, che si tiene nel periodo del solstizio d'estate e anima le celebrazioni liturgiche del Palio di Feltre.

Facebook.com/CoroFemminileVocincanto – vocincanto@gmail.com



Agos

VIENI A TROVARCI

Agenzia Autorizzata

Via Vittorio Veneto 170

BELLUNO

Tel. 0437 35.83.56



Ogni volta
che vuoi
CAMBIARE

PRESTITI PERSONALI - ASSICURAZIONI CESSIONE DEL QUINTO - CARTE DI CREDITO

Ti ricordiamo che la richiesta dei prodotti Agos è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A. Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Le opzioni di flessibilità del prestito possono essere esercitate nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti, in caso di regolarità dei pagamenti, rimborso tramite addebito diretto in conto corrente SDD e non sono cumulabili. Offerta valida fino al 31/12/2023. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A. Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° A493



DORIGUZZI HOTEL

Boutique Hotel Doriguzzi

Uno scrigno contemporaneo
tra l'arte e la natura delle Dolomiti



VIALE DEL PIAVE, 2 | 32032 FELTRE (BL)

Uno storico punto di riferimento per soggiornare a Feltre

Ambiente accogliente e indimenticabile per il comfort e il relax, ideale per esplorare un territorio unico con città d'arte e natura autentica, o per una pausa riposante durante il tuo viaggio di lavoro.

+39 0439 2003 | INFO@HOTELDORIGUZZI.IT | HOTELDORIGUZZI.IT

 @DORIGUZZI_HOTEL

 @DORIGUZZI HOTEL FELTRE

Metti a fuoco la storia!

Siete pronti a immergervi in un viaggio visivo attraverso le emozioni, le tradizioni e la bellezza senza tempo del 45° Palio di Feltre? L'Associazione Fotografica F-Cube è lieta di presentare il tredicesimo Concorso Fotografico "Il Mondo del Palio" dedicato a catturare l'anima vibrante di questo affascinante evento.

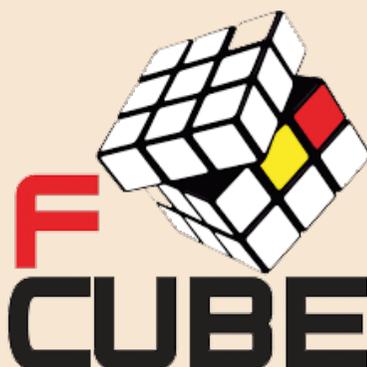
Il Palio di Feltre, celebrato da anni con fervore e passione, non è solo una gara di forza e abilità equestre, ma un'esperienza che abbraccia l'intera comunità, intrecciando storia, cultura e orgoglio locale.

Anche quest'anno vi invitiamo a dare voce alla vostra creatività attraverso l'obiettivo della vostra macchina fotografica e celebrare la bellezza intramontabile del Palio.

Oltre alla possibilità di esprimere il vostro talento artistico, il concorso, completamente gratuito e aperto a chiunque con qualsiasi mezzo fotografico, offre anche l'opportunità di condividere le vostre opere con una comunità di appassionati di fotografia e di competere per prestigiosi premi. La giuria, composta da esperti del settore, valuterà ogni immagine con attenzione e discernimento, premiando l'originalità, la tecnica e l'impatto emotivo delle fotografie.

Ringraziamo Videndum Media Solutions Spa, gruppo internazionale con sede centrale in Italia, di cui fa parte Manfrotto con i suoi stabilimenti produttivi di Feltre, per averci garantito anche quest'anno la propria presenza come sponsor fornendoci i premi da assegnare.

Buona fortuna a tutti i partecipanti e che l'arte della fotografia continui a celebrare la bellezza e l'umanità che ci circonda.







Paulin
paints & coatings



INQUADRA IL QR CODE
E GUARDA IL VIDEO

NANOTECH Silox

La linea Silossanica dalle massime prestazioni



NANO
TECHNOLOGY



SILOX
TECHNOLOGY



CLEAN ACTIVE
TECHNOLOGY

V1

EN 7783-2

WATER VAPOUR
TRANSMISSION

W3

EN 1062-3

WATER
PERMEABILITY



dalla riva®

l'agenzia d'affari a Feltre

Paola Antoniol

COMPRAVENDITE

AFFITTANZE

Feltre - Via XXXI Ottobre

Tel. 0439.80368 - Fax 0439.847519

feltre@agenziadallariva.it

Un fumetto sulla storia del Palio di Feltre è stato realizzato da Luca Debus e distribuito gratuitamente, insieme a un righello del Palio, a più di 1200 alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie di Feltre e del suo territorio.

L'album illustrato "Palio di Feltre. Un sogno nella storia" ha come protagonista Anna Paola Zugni Tauro e ripercorre i primi passi della manifestazione feltrina. Un modo ulteriore per proseguire in un processo di avvicinamento alle giovani generazioni da parte del Palio, che intende trasmettere ai più giovani la magia dell'ideazione e del primo consolidamento della manifestazione attraverso la narrazione proprio di una delle sue figure chiave, che intende rappresentare anche un insieme di personalità importanti per Feltre e per il Palio che nell'idea di Anna Paola Zugni Tauro hanno creduto e si sono riconosciuti e che hanno lavorato per concretizzarla.

Il progetto è stato subito sposato e sostenuto dal Rotary Club di Feltre, che proprio con il Palio condivide il periodo storico di fondazione e l'aver accompagnato la città nelle vicende storiche reventi.

L'illustratore Luca Debus, nato a Feltre nel 1994, è cultore della striscia umoristica e vive in bilico tra il mondo del fumetto e quello della letteratura. Si è infatti diplomato alla Scuola Internazionale di Comics a Padova e ha conseguito la laurea magistrale in letterature comparate a Heidelberg. Ora lavora come fumettista per testate sia online sia cartacee, in Italia e all'estero. È l'autore anche di un adattamento a fumetti in lingua italiana e inglese della commedia di Oscar Wilde L'importanza di chiamarsi Ernesto. Oltre a ciò, alcune delle sue strisce sono state raccolte e pubblicate in un albo con il titolo #vengoanchio Kindergarten: pesce, amore e fantasia in occasione della fiera di fumetto Riminicomix 2021. Una sua storia a fumetti è apparsa nel numero di giugno 2022 della rivista di fumetti Linus.



Corsi di equitazione ATEF

DAI 6 ANNI IN SU

A Rasai, Seren del Grappa, esiste una realtà immersa nella natura in cui imparare a relazionarsi col cavallo.



Corsi di equitazione aperti dal martedì al sabato pomeriggio, con attività ludica e agonistica.



Presenza di tecnici qualificati, formati e agglomerati dalla F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestri).
Circolo affiliato e riconosciuto dal CONI.



Per maggiori informazioni seguite le nostre pagine social o scriveteci su WhatsApp (anche per prenotare un appuntamento telefonico).

CONTATTI



Via Case di Rocca, 32030 Seren del Grappa BL



+39 351 715 8665 (WhatsApp)



@atef_feltre





PASSEGGIATA A CAVALLO

- ✓ Scopri un nuovo modo di vivere i paesaggi che ti circondano
- ✓ Lasciati trasportare dai cavalli e immergiti nella natura, facendo una pausa dalla frenesia
- ✓ Possibilità di prenotare passeggiate a cavallo in compagnia dei tuoi amici, per vari livelli

SOLO SU PRENOTAZIONE



Info e prenotazioni:



Via Case di Rocca, 32030 Seren del Grappa BL



+39 351 715 8665 (WhatsApp)



@atef_feltre

CON IL PATROCINIO DI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ARTIGIANATO
BELLUNO - BELLUNO - DOLOMITI
sicurezza e impresa

REGIONE DEL VENETO

RetEventi
2024
Cultura



PROVINCIA DI
BELLUNO



CITTÀ DI
FELTRE

DOLOMITI
BELLUNESI
The Mountains of Venice



il Palio di Feltre

45 anni di Passione

Colori, immagini
ed emozioni nei drappi
del Palio di Feltre.

DEDICATO A BRUNO GORZA



Museo Diocesano Belluno – Feltre
dal 25 luglio 2024 al 27 ottobre 2024.

Il prossimo 25 luglio, nei locali del Museo Diocesano di Feltre, con l'allestimento curato da Fabio Giudice, sarà inaugurata la mostra "45 anni di Passione - Colori, immagini, emozioni nei drappi del Palio di Feltre".

Sarà il racconto dell'evento che ricorda la dedizione della città di Feltre alla Serenissima, attraverso l'opera dei tanti artisti che dal 1980 (ma concretamente del 1986) hanno interiormente vissuto l'avvenimento storico con la loro interpretazione, raffigurata nel drappo dei 15 ducati d'oro.

E' certamente una collezione di grandissimo valore, perché questa iniziativa ha coinvolto i nomi dei protagonisti dell'arte contemporanea locale e non solo. A partire dal 1980 al 1983 la feltrina Fulvia Celli, dal 1984 al 1985 da Bruno Gorza, a cui la mostra è dedicata, fino al primo drappo "dipinto" nel 1986 da Elio Scarisi. Nell'albo d'oro il quartiere Castello e il quartiere Duomo a pari merito con 14 drappi, Santo Stefano con 9 e Port'Oria con 7, aggiudicandosi opere di Murer, De Conciliis, Licata, Rincicotti, Lodola, Rento, Tahar Ben Jelloun, Treccani, Pugliese, Altan, Tapia, Schweizer, Palminteri, Calabrò, per citarne solo alcuni.

Non è la prima volta che i drappi dipinti escono dagli archivi e dalle sedi dei quartieri detentori dove vengono solitamente conservati ma ogni volta si può toccare con mano l'accrescimento e la ricchezza di quella che sta diventando una collezione di valore per la città.

La mostra è dedicata a Bruno Gorza, scomparso l'anno scorso, uno dei propulsori dell'attenzione all'arte che non solo il Palio ma anche i Quartieri hanno sempre avuto, autore anch'egli dei primi drappi che erano stati conseguiti dal suo Quartiere Castello prima dell'introduzione dei drappi dipinti.

La mostra è compresa nel biglietto di ingresso al museo, che sarà aperto ogni venerdì, sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

45 anni di Passione.

Colori, immagini, emozioni nei drappi del Palio di Feltre.

Dedicato a Bruno Gorza

Al Museo Diocesano Belluno-Feltre, dal 25 luglio al 27 ottobre 2024.





mm
MUSEI CIVILI
TREVISO

CON IL PATROCINIO DI
**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



IN COLLABORAZIONE E CON IL CONTRIBUTO DI
**CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO • BELLUNO • DOLOMITI**
Sviluppo e Impresa

**DONNA
IN SCENA**
BOLDINI
SELVATICO
MARTINI



**MOSTRA PROROGATA FINO AL
15 SETTEMBRE 2024**

TREVISO
MUSEO SANTA CATERINA
13 APRILE - 28 LUGLIO 2024

DA MARTEDÌ A DOMENICA
ORE 10:00 > 18:00

MAIN SPONSOR



**Valore
Cultura**



PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO

SPONSOR

REGALGRID
Sharing your power

MEDIA PARTNER





FRATELLI COLLE SRL Lentiai - Borgo Val Belluna Tel 0437 751130 info@fratellicolle.it www.fratellicolle.it



ZATTA s.r.l.

TRASPORTI E SMALTIMENTO RIFIUTI

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 35/B - FELTRE (BL)

tel. 0439.304950 - email: info@zattadepurazioni.it

www.zattadepurazioni.it



ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
dal 1986

BRAVO®

ONIGO DI PEDEROBBA
VIA ZONA INDUSTRIALE, 41/A - TEL. 0423.64036







ECOSTUDIO AMBIENTE

Ambiente | Sicurezza | Formazione | Gestionali ERP |
Sistemi di gestione | Igiene alimentare

ECOSTUDIO AMBIENTE SRL

Via Industrie, 14 - 32030 Rosai di Seren del Grappa (BL)

Tel. 0439-448.441 - 0439-448.443
www.ecostudio.it | info@ecostudio.it



DM INOX

Dal 2006, la serata del sabato sera antecedente il Palio vede protagonisti gli sbandieratori e i musicisti dei quattro quartieri, che si sfidano per contendersi l'ambito titolo di "Campioni della Piazza". La serata, che segue la presentazione ufficiale della manifestazione, è aperta dallo svelamento del drappo dipinto, significativamente scoperto di fronte a coloro i quali si impegnano per il proprio quartiere durante tutto l'anno e che rappresentano il futuro della manifestazione.

Nel corso degli anni la formula della sfida è cambiata più volte, ma intatta è la voglia di ciascuno di primeggiare e di dimostrare alla Città e agli altri Quartieri la propria abilità e i risultati di un anno di sforzi in allenamento.

La serata avrà inizio con l'esibizione dei settori giovanili, che accolgono i giovani che si avvicinano alla propria contrada e che si preparano tutto un anno per questo momento e per il Palio. A seguire, arriverà il momento della sfida vera e propria, in cui gli sbandieratori e i musicisti dei quattro Quartieri si affronteranno negli esercizi della coppia e della grande squadra.

I Quartieri si contenderanno, in questo momento che tradizionalmente apre la settimana delle gare del Palio, i trofei relativi alla categoria musicisti, a quella sbandieratori e il trofeo della combinata. Dal 2023 il trofeo sbandieratori è intitolato alla memoria di Mariacristina Masocco, che in questa serata avrebbe certamente calcato l'acciottolato di Piazza Maggiore.

Albo d'oro

si riportano le affermazioni per la Combinata fino al 2015 e nel 2019 e dell'unico esercizio valutato dal 2018

2006: non assegnata
 2007: Castello
 2008 - 2010: Santo Stefano
 2011-2015: Port'Oria
 2016-2017: non assegnata
 2018: Santo Stefano
 2019: Port'Oria
 2020: non disputata
 2021: non assegnata
 2022: Port'Oria
 2023: Castello

La Sfida delle Cernide 2024 è sostenuta da Ecostudio Ambiente e DM Inox.



MACELLERIA SALUMERIA

di TURRIN EDOARDO

Dal 1951 la carne di alta qualità e non solo...

**La carne
come vuole
la tradizione**



VIALE FARRA, 43
32032, FELTRE, BL
TEL. 0439 303160

 MACELLERIA SALUMERIA
TURRIN E.

SCOPRI IL NOSTRO REPARTO
GASTRONOMIA,
ANCHE SU PRENOTAZIONE

Elettrauto Cossalter
di Cossalter Maurizio & Fazio



**IMPIANTI ELETTRICI
DICHIARAZIONE TACHIGRAFI**

**Via Dell'Artigianato, 38
32030 Lentiai
Tel. 0437.750840**

MEC **MECSTORE**
www.mecstore.it

**EDILIZIA FRARE S.R.L. a socio unico
PUNTO VENDITA DI VALDOBBIADENE**



VIA ERIZZO, 217/B - 31049 VALDOBBIADENE (TV)
TEL. UFFICIO 0423 975078 - CELL. 335 7025217 - 347 3043028
INFO@EDILIZIAFRARE.IT - WWW.EDILIZIAFRARE.IT

locanda
MONTE GARDA

SPIEDO e BACCALA



 **MASET**
LOGISTICA & SPEDIZIONI

Via Vittorio Veneto, 22 - Località Lentiai
32026 Borgo Valbelluna (BL) - Italia
Tel. 0437.553711 - Fax 0437.553737 www.maset.it

Il Palio rende omaggio ai patroni di Feltre.

Dal 2006 il Palio di Feltre, la seconda domenica di Maggio rende omaggio solennemente alla festa dei Patroni della Città, San Vittore e Santa Corona, partecipando in costume storico alla funzione religiosa al Santuario Basilica-Minore.

Come da tradizione, i cinque gruppi di Sbandieratori e Musici cittadini (i Quartieri di Castello, Duomo, Port'Oria e Santo Stefano e il Gruppo Sbandieratori Città di Feltre) arrivano in sfilata al Santuario dei Santi Vittore e Corona, dove viene celebrata una messa per rendere omaggio ai Santi Patroni della Città. Al termine della celebrazione, vero e proprio inizio dell'anno paliesco, il Quartiere vincitore dell'anno precedente provvede a restituire il drappo dei XV ducati, e viene effettuato il lancio di una bandiera all'interno della chiesa in segno di omaggio ai Santi patroni. A conclusione della giornata, i cinque gruppi offrono uno spettacolo suggestivo nel chiostro del Santuario.

Anche quest'anno, domenica 12 maggio, si è ripetuta questa tradizione a cui i contradaioi e i gruppi sbandieratori e musici sono particolarmente legati e, approfittando della mattinata di sole in un periodo invece molto piovoso, si è svolta la sfilata dal centro di Anzù al Santuario. Lì, al termine della funzione religiosa e all'interno di una Basilica colma di persone e di attesa, è stato svelato il nome dell'artista incaricato di realizzare il drappo dipinto 2024: Tobia Ravà.





Montello Spurghi di Baù Fabio

Via Della Della Vittoria 3331040
Volpago Del Montello (TV)

Telefono: 0423 619949 - Cellulare: 339 6156584
Email: montellospurghi@libero.it

RISPETTIAMO L'AMBIENTE PER
PROTEGGERE IL FUTURO



La Cenerentola

IMPRESA DI PULIZIE

PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI

PULIZIA APPARTAMENTI

LAVAGGIO MOQUETTE

TRATTAMENTI A PAVIMENTI

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 10/R - Feltre (BL)

Cell. 329.6722430 - info.lacenerentola@gmail.com

OMC

ZANIN

OFFICINA

MECCANICA

CARPENTERIA

**CARPENTERIA METALLICA - TAGLIO LASER
TAGLIO PLASMA - PIEGATURA - LAVORAZIONI C.N.C**

Zona Industriale - Via L. da Vinci, 10 - 32034 Pedavena (BL)

Tel. 0439 301054 - Fax 0439 317692

Sito e e-mail: www.paginegialle.it/omczanin - omczanin@libero.it

Il Quartiere Port'Oria, l'Associazione Palio Città di Feltre, l'Associazione Giro delle Mura e il Gruppo Scout AGESCI Feltre promuovono il primo Bando per l'assegnazione del Fondo Mariacristina Masocco, istituito in ricordo di Mariacristina, entusiasta e infaticabile componente della vita associativa del territorio feltrino. Le Associazioni promotrici intendono dunque ricordare questa giovane amica dando un contributo a delle attività promosse nell'ambito territoriale della città di Feltre da Associazioni o Enti del Terzo Settore senza scopo di lucro o da istituzioni scolastiche. La somma stanziata è di € 3.200 (euro tremiladuecento).

Obiettivo del bando

Il bando è aperto alla candidatura di progetti che contribuiscano al miglioramento sociale e culturale della città di Feltre, con un focus sull'educazione e lo sviluppo comunitario. I progetti possono includere: Interventi di rigenerazione urbana per la realizzazione di spazi o aree a beneficio della città: parchi giochi, percorsi e sentieri, aree dedicate alle attività sportive. Realizzazione di iniziative culturali ed artistiche di comprovata rilevanza per la comunità locale, tali da favorire lo sviluppo e la valorizzazione del territorio e dei suoi siti di interesse storico-artistico. Realizzazione di iniziative socio-educative, culturali, ricreative e sportive, anche innovative, per una fattiva inclusione sociale della persone del territorio comunale.

Requisiti di partecipazione

Essere un'associazione senza scopo di lucro, un Ente del Terzo Settore o un'istituzione scolastica nel territorio di Feltre e del Feltrino.

Presentare un progetto con obiettivi chiari e benefici tangibili per la comunità che si concluda entro giugno 2025.

Garantire che il progetto non abbia finalità di lucro.

Impegnarsi a rendicontare in maniera analitica le attività svolte e i risultati ottenuti al termine del progetto.

Documentazione richiesta

Descrizione dettagliata del progetto, inclusi obiettivi, metodologie e benefici attesi.

Piano di utilizzo delle risorse e budget dettagliato.

Lettera di impegno a non perseguire fini di lucro con il progetto, ad utilizzare il finanziamento eventualmente ottenuto esclusivamente per le attività progettuali incluse nella descrizione di cui al punto 1) e a rendicontare in maniera analitica le attività svolte e i risultati ottenuti al termine del progetto.

Procedura di candidatura

Le proposte devono essere inviate entro le ore 24 del 26 luglio 2024 via PEC all'indirizzo: palioidifeltre@pec.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Candidatura progetto Fondo Mariacristina"

Valutazione dei progetti

L'esame delle proposte avverrà in due fasi.

Nella prima fase apposita commissione, composta dai rappresentanti delle associazioni parte del Fondo Mariacristina – eventualmente avvalendosi di esperti esterni – selezionerà le tre proposte ritenute migliori.

Tale valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

coinvolgimento della comunità feltrina e impatto sulla stessa da parte dell'Associazione, Ente o Istituzione scolastica proponente; coinvolgimento della comunità feltrina nelle attività progettuali; effetti a breve, medio e lungo termine delle attività progettuali; capacità di promuovere le ricchezze culturali o sociali del territorio feltrino; congruità del cronoprogramma delle attività in relazione al termine del progetto; congruità del quadro economico del progetto; capacità di inclusione di giovani, over 65, portatori di disabilità e stranieri all'interno delle attività progettuali.

Il progetto presentato potrà essere cofinanziato dall'associazione proponente. Tuttavia, pur rappresentando un sostegno concreto da parte dell'associazione, il cofinanziamento non determina un trattamento preferenziale nella valutazione dei progetti. L'operato e le decisioni della commissione di valutazione sono insindacabili.

Nella seconda fase, sugli appositi canali social, verranno divulgate le proposte selezionate, e il vincitore verrà decretato tramite sondaggio pubblico. Il sondaggio avverrà tramite piattaforma online; il link di accesso verrà comunicato al termine della prima fase di selezione.

Sarà onere dell'Associazione, Ente o Istituzione scolastica candidato all'ottenimento del fondo fornire i materiali che riterrà più opportuni per consentire di promuovere il progetto.



SPRINGBOK





mstina.it



**CUSTOMIZE
YOUR
PERFORMANCE**

Bin

CAFFÈ